



- 2 SET. 2020

Data Protocollo N° 344438 / Class: Prati. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: Risultati della caratterizzazione e Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs 152/06 dell'area
Eraclit Venier civ. 18 - Venezia-Porto Marghera, via dell'elettricità 18.
Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 30/06/2020.

Alla ditta **ER. V. S.r.l. in liquidazione**
Via Arino n. 616
30031 Dolo
amministrazione@pec.eraclit-venier.eu

Al Comune di Venezia
Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Servizio Bonifiche
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
c.a. Avv. M. Mastroianni
ambiente@pec.comune.venezia.it

Alla Città metropolitana di Venezia
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Zambon
dapve@pec.arpav.it

Al dott. Sergio Citran
Via Panà 56/A
35027 Noventa Padovana (PD)
sergio.citran@epap.sicurezzapostale.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
http://www.regione.veneto.it
PEC: progettispecialiveneziam@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 30/06/2020.

Distinti saluti.

Il Direttore

Dott. Paolo Campaci

PC/sf

Prat. 131/2017_ER. V. Srl_via dell'ElettricitàCIV18

Referente dott. S. Fassina Tel. 041 - 2795713



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

30 Giugno 2020

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 240209 del 18 Giugno 2020, per il giorno 30 Giugno 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la loro presenza in videocollegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Eraclit-Venier Spa

Area: Comune di Venezia (VE)

Titolo: Risultati della caratterizzazione e Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs 152/06 dell'area Eraclit Venier civ. 18 - Venezia-Porto Marghera, via dell'elettricità 18.

Trasmesso con nota del 31.01.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 219939 del 04/06/2020

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame e chiede parere agli Enti in merito alle tesi della ditta che considera la contaminazione della prima falda provenire dall'esterno del sito in oggetto e considerato il rispetto delle CSC sui campioni di acqua sotterranea prelevati dai piezometri di valle idrogeologico esclude rischio per la risorsa idrica sotterranea.

Inoltre la ditta ritiene che in corrispondenza ad un generico scenario futuro in cui l'area in oggetto sarà in parte scoperta ed in parte edificata con edifici a destinazione commerciale-industriale fuori terra, si è verificato rischio sanitario accettabile.

Il dott. Leonardo Mason responsabile dell'istruttoria per l'ARPAV dipartimento provinciale di Venezia visti i risultati dei monitoraggi eseguiti esprime parere favorevole alla chiusura del procedimento in esame.

Si evidenzia agli enti competenti come nell'area dell'Ex Feltrificio Veneto (area situata ad ovest del sito oggetto della presente istruttoria), sia stato eseguito un intervento di MISE che ha

comportato lo scavo di terreno contaminato sino al di sotto del muro di cinta della suddetta area. Su tale parete è stata riscontrata la presenza di un livello anomalo costituito presumibilmente da "scorie" di colore nero, sul quale è stato eseguito un campione ed analisi chimiche che hanno rilevato un importante superamento per Idrocarburi C>12 (16900 mg/kg). Si evidenzia che ad oggi non è chiaro se la linea ferroviaria che si trova tra l'Ex Feltrificio Veneto e l'area oggetto della presente istruttoria, sia o meno di proprietà di quest'ultima, si ritiene che debba essere chiarito tale aspetto.

Dal documento in esame si evince che è stato rilevato un livello superficiale definito dal proponente come "riporto". Si ricorda ed evidenzia che per definire un materiale come "riporto" è necessario attenersi alla normativa vigente (DPR 120/2017), prendendo eventualmente come riferimento tecnico le "Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" approvate da SNPA con Delibera 54/2019. Nel caso specifico, in particolare si rileva che non è stato eseguito il test di cessione.

Visti i risultati presentati dalla ditta sulle acque sotterranee, che hanno evidenziato alcuni superamenti delle CSC, che la ditta ascrive ad origine naturale (Arsenico, Ferro e Manganese) e provenienti dall'esterno del sito (Cloruro di Vinile e 1,2-Dicloropropano), visto che questi ultimi possono essere sorgente di rischio per inalazione, si ritiene che dovrebbe essere messo in atto un monitoraggio delle acque di falda al fine di verificare e confermare quanto emerso dagli esiti del Piano della Caratterizzazione.

I valori riscontrati per Arsenico, Ferro e Manganese, risultano sempre inferiori ai valori dello studio ALiNa (valori di fondo), ad esclusione dell'Arsenico in PP11 (94 microg/l) e il Ferro in PP6 (4500 microg/l). Si ritiene condivisibile la conclusione del proponente che tali superamenti delle CSC e dei valori dello studio ALiNa possano essere ricondotti a una origine naturale e/o a una presenza diffusa non originata dal sito.

A sostegno e verifica della suddetta ipotesi, si ritiene che potrebbero essere raccolti e confrontati anche i dati ambientali dei siti prossimi a quello di EX Eraclit Venier. Inoltre, si ritiene eventualmente utile e consigliabile tenere in considerazione quanto riportato nel documento "Linee guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee" approvato da SNPA con DOC n. 20/2017, e nello specifico al capitolo 4.1.4 Gestione dei risultati.

La dott.ssa Silvia Fant rappresentante del Comune di Venezia ritiene approvabile la documentazione presentata.

Si rimanda ad ARPAV il parere sull'origine naturale di As, Fe, Mn e la loro conseguente esclusione dai parametri considerati per l'elaborazione dell'Analisi del Rischio. Per quanto riguarda la richiesta di verifica o dimostrazione se il riporto presente sul sito possa o meno costituire una fonte di contaminazione delle matrici ambientali circostanti (prescrizione n.2), si ritiene che l'assenza di correlazione tra sostanze presenti nelle acque superiori ai limiti delle CSC e le sostanze presenti nei terreni costituisca una sufficiente dimostrazione e che quindi non sia necessaria l'esecuzione del test di cessione.

Il geom. Paolo Ciuffi rappresentante della Città metropolitana di Venezia prende atto dei risultati della caratterizzazione dei suoli e delle acque sotterranee e concorda con il parere di ARPAV in merito la valutazione dell'Analisi di Rischio.

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere la valutazione del documento in esame richiedendo altresì le seguenti prescrizioni:

1. La ditta deve chiarire se la linea ferroviaria che si trova tra l'Ex Feltrificio Veneto e l'area oggetto della presente istruttoria, sia o meno di proprietà di quest'ultima.
2. Dal documento in esame si evince che è stato rilevato un livello superficiale definito dal proponente come "riporto". Si chiede alla ditta di specificare la tipologia di riporto rinvenuto e se riconducibile alla definizione di cui alla normativa vigente (DPR

120/2017), prendendo eventualmente come riferimento tecnico le "Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" approvate da SNPA con Delibera 54/2019, deve essere eseguito il test di cessione.

3. Per ricondurre anche il parametro Arsenico ai valori di fondo naturale dello studio ALiNa deve essere eseguito un piano di monitoraggio per la ricerca delle concentrazioni di tale parametro anche nelle aree circostanti da concordare con l'Agenzia.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Ing. Mirco Zambon – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa B. Cremaschi – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Sergio Citran Consulente di Eraclit Venier

